

Con l'approvazione unanime del consiglio comunale

# Finanziate opere pubbliche per oltre quindici miliardi

Stanziati i fondi per la totale ristrutturazione del mercato di San Lorenzo e per gli impianti sportivi del Campo di Marte - L'assessore Boscherini ha illustrato il bilancio approvato dal ministero

Completamente finanziati i prossimi lavori di ristrutturazione del mercato centrale di San Lorenzo, stanziati i fondi per lavori agli impianti sportivi del Campo di Marte e altre opere pubbliche: il consiglio comunale ha approvato nella seduta di ieri l'annunzio di una serie di opere che consentano la stipula di mutui con due diversi istituti di credito, la banca nazionale del Lavoro e il Banco di Sicilia, per oltre 15 miliardi.

Completamente finanziati i prossimi lavori di ristrutturazione del mercato centrale di San Lorenzo, stanziati i fondi per lavori agli impianti sportivi del Campo di Marte e altre opere pubbliche: il consiglio comunale ha approvato nella seduta di ieri l'annunzio di una serie di opere che consentano la stipula di mutui con due diversi istituti di credito, la banca nazionale del Lavoro e il Banco di Sicilia, per oltre 15 miliardi.

## Il saluto augurale del sindaco

Il sindaco Gabbuggiani concludendo la seduta del consiglio comunale di ieri ha rivolto ai consiglieri e ai dipendenti di Palazzo Vecchio il saluto augurale di fine anno. «Il '77 — ha detto il sindaco — è stato un anno molto impegnativo per la vita della città e di questo stesso consiglio. Molte questioni sono state affrontate, altre restano aperte. Su tutte tornerò a manifestarsi, senza interruzioni e con rinnovato impegno, l'azione nostra, del consiglio comunale, dei quartieri e della città nelle sue articolate e democratiche espressioni economiche, lavorative, sociali, culturali, artistiche».

Il sindaco ha rinnovato l'appello ad operare per conservare a Firenze e alla Regione quel clima di civile convivenza, di tolleranza e di democrazia che è una delle caratteristiche peculiari della città.

Il mutuo con il Banco di Sicilia è di 10 miliardi e sarà destinato a opere pubbliche. Tra questi ricordiamo gli stanziamenti più significativi: 209 milioni per la ristrutturazione e l'impulso della scuola elementare materna di Ponte a Mensola; 319 milioni per l'acquisto dell'immobile in via Montebello numero 92 da destinare ad uso scolastico; 741 per l'ampliamento della scuola elementare Vittorio da Feltri; 485 milioni per il restauro di villa Fabbriotti; 244 milioni per il restauro dell'ex convento delle Oblate; 132 milioni per il restauro del gruppo scultoreo del palazzo di giustizia di San Firenze; 544 milioni per la trasformazione di alcuni terreni in macelli per viale Corca; 321 milioni per l'illuminazione di via Bolognese; 430 milioni per l'illuminazione nella zona Romita; 200 milioni per la costruzione di un asilo nido in via Vespucci; 671 milioni e 800 mila lire per opere di manutenzione delle aree limitrofe al nuovo carcere in zona Collicione; 347 milioni e 700 mila lire per il restauro e il rifilamento della balaustra del piazzale Michelangelo. Altre cifre notevoli saranno destinate a realizzazioni di impianti sportivi, a realizzazioni di aree a verde pubblico, lavori all'acquedotto e alla rete fognaria.

Il mutuo con il Banco di Sicilia è di 10 miliardi e sarà destinato a opere pubbliche. Tra questi ricordiamo gli stanziamenti più significativi: 209 milioni per la ristrutturazione e l'impulso della scuola elementare materna di Ponte a Mensola; 319 milioni per l'acquisto dell'immobile in via Montebello numero 92 da destinare ad uso scolastico; 741 per l'ampliamento della scuola elementare Vittorio da Feltri; 485 milioni per il restauro di villa Fabbriotti; 244 milioni per il restauro dell'ex convento delle Oblate; 132 milioni per il restauro del gruppo scultoreo del palazzo di giustizia di San Firenze; 544 milioni per la trasformazione di alcuni terreni in macelli per viale Corca; 321 milioni per l'illuminazione di via Bolognese; 430 milioni per l'illuminazione nella zona Romita; 200 milioni per la costruzione di un asilo nido in via Vespucci; 671 milioni e 800 mila lire per opere di manutenzione delle aree limitrofe al nuovo carcere in zona Collicione; 347 milioni e 700 mila lire per il restauro e il rifilamento della balaustra del piazzale Michelangelo. Altre cifre notevoli saranno destinate a realizzazioni di impianti sportivi, a realizzazioni di aree a verde pubblico, lavori all'acquedotto e alla rete fognaria.

Deciso dal ministero dell'Interno

## Taglio di 6 miliardi al bilancio di Prato

La comunicazione è arrivata a fine d'anno. Le spese previste sono già state effettuate

PRATO — Il ministero degli Interni ha operato un taglio del 32,62 per cento sul bilancio del 1977 del comune di Prato, riducendo il mutuo a pareggio di 17 miliardi e 350 milioni a 11 miliardi e 690 milioni. Questo taglio, di circa 6 miliardi, avviene a fine anno, quando cioè il comune ha già operato le spese previste nel bilancio approvato a suo tempo dal Comitato Regionale di Controllo, creando così una forzata situazione di spese non coperte, colta dal soltanto con un provvedimento aggiuntivo del governo.



## Ricordata la figura di Di Vittorio

Alla presenza di un folto gruppo di lavoratori, di democratici, ieri sera, nel saloncino del dopolavoro ferroviario, è stata ricordata, a 20 anni dalla morte, la figura, l'opera e l'attività del pensiero di Giuseppe Di Vittorio, uno dei più prestigiosi ed amati dirigenti politici e sindacali del nostro paese. Nel corso della conferenza hanno parlato il sen. Michele Pistillo, autore del libro «Giuseppe Di Vittorio 1914-1957» e il compagno Rinaldo Scheda, segretario nazionale della CGIL.

Conferenza stampa delle organizzazioni sindacali

# Minacce di licenziamento per decine di rappresentanti

Molte industrie chimiche decise a ridimensionare l'organico - I casi della Zampoli e Brogi e della Super Iride - I sindacati denunciano le pesanti manovre padronali

Licenziamenti a raffica per decine e decine di viaggiatori ed ispettori di vendita. Molte aziende specie nel settore chimico sembrano intenzionate a fare questo nel giro di fine anno a centinaia di lavoratori. Stefano Silvi, sindacalista della Fives Cgil, una delle organizzazioni di chi ha fatto l'elenco con scrupolosa precisione nel corso di una conferenza stampa svoltasi ieri mattina nella sede della Fulc di piazza San Lorenzo alla presenza dell'assessore Ariani e dei rappresentanti di alcune forze politiche. Andiamo con ordine. La Zampoli e Brogi di Prato un mese prima della stessa bocca aveva usato parole ben diverse: «Quest'anno la Super Iride ha fatto licenziamenti in un mese. Il numero di licenziamenti è di 80 lavoratori, 63 viaggiatori ed ispettori e 17 impiegati. Le ragioni? Le solite: il passivo accumulato (quasi tre miliardi) richiede questa dolorosa ma necessaria operazione: occorre trasformare il rapporto con il personale di vendita da diretto, in rapporto d'agenzia».

In pratica i viaggiatori dovrebbero mettersi a propria spesa avere nessuna garanzia salariale, accollandosi le spese per l'auto, la benzina, i pasti cadendo proprio il caso di dirlo, nelle taglie previdenziali e mutualistiche previste dalla normativa degli agenti di commercio. Andiamo avanti: un'altra industria chimica, la Super Iride di Prato da poco acquistata dalla Invest, società finanziaria del gruppo Bonomi Mira Lanza. Anche qui stessi licenziamenti, in pratica di tutta la rete distributiva. Qui in avanti afferma candidamente l'amministratore delegato i prodotti della Super Iride saranno piazzati dai viaggiatori della commerciale Mira Lanza. Un mese prima della stessa bocca aveva usato parole ben diverse: «Quest'anno la Super Iride ha fatto licenziamenti in un mese. Il numero di licenziamenti è di 80 lavoratori, 63 viaggiatori ed ispettori e 17 impiegati. Le ragioni? Le solite: il passivo accumulato (quasi tre miliardi) richiede questa dolorosa ma necessaria operazione: occorre trasformare il rapporto con il personale di vendita da diretto, in rapporto d'agenzia».

rami secchi? Pare di no. «Il discorso è un altro — ha affermato un sindacalista della Fulc nel corso della conferenza stampa — qui si cerca di far passare la linea del padronato più retriva, quella della drastica riduzione della manodopera con a questo risolvevano tutti i problemi. Noi siamo disposti a discutere con le aziende i problemi della distribuzione senza la pregiudiziale dei licenziamenti. I guai di queste industrie poi, sono di ben altra natura: o sono decotte per mancanza di investimenti come la Zampoli e Brogi, o rientrano in complicate manovre finanziarie e di divisione del mercato come la Super Iride o hanno visto finire i tempi delle vecchie grasse e dei vecchi profitti come la francese Sadibé, produttrice di pannolini e di altre cose del genere. In altri casi, come il chiuso battenti dopo aver tagliato il numero dei viaggiatori portandolo da 50 a 26. In pratica, si è visto che le fiche del licenziamento hanno raggiunto anche la Rousseau di Empoli che ha fatto fuori il 70% dei propri viaggiatori ed ispettori e la Ricassoli, un'azienda che fa parte del gruppo Segram, che ha smobilitato tutta la forza vendita. A volte i proprietari si mettono la maschera, non parlano apertamente di licenziamenti, propongono ai «licenziandi» un rapporto d'agenzia, e qualcuno, specie se legge i giornali della domenica spaventosamente pieni di richieste d'agenti — potrebbe anche credere che si tratti di una cosa vantaggiosa. «Nulla di più sbagliato — ha detto Mario Bellanti segretario nazionale degli agenti di commercio presenti alla conferenza stampa — in molti settori c'è una caduta verticale delle vendite del 40-50-60% e il povero agente spesso e volentieri non riesce nemmeno a rifarsi le spese».

Per difendere dallo sfratto la Casa del popolo

## I soci dell'Andrea del Sarto riuniti in assemblea permanente

Approvato un documento nel quale si esprime l'indignazione per l'assurda decisione dell'intendenza di finanza - Una interrogazione del PCI

I soci della SMS Andrea del Sarto si sono riuniti in assemblea permanente per respingere la decisione dell'intendenza di finanza che ha intimato alla Società di lasciare i locali di via Luciano Manara entro il prossimo 31 gennaio.

La decisione è stata presa a conclusione di una assemblea alla quale hanno partecipato centinaia di cittadini del quartiere. È stato approvato un documento che, delegazioni di soci recheranno alla presidenza dei due rami del parlamento, al parlamento della circoscrizione e a tutti gli eletti nelle amministrazioni della città, della Provincia e della Regione affinché si facciano promotori di una iniziativa tesa alla definitiva riacquisizione di questa struttura da parte dei lavoratori e dei cittadini. Con questa decisione si vuole anche riaffermare la volontà della popolazione di difendere la propria sede democratica conquistata con la guerra di liberazione.

Chiesto dalla giunta comunale

## Per la direttissima incontro col governo

Dalla Cassazione

## Confermata l'assoluzione dell'architetto Mori

La Cassazione ha respinto il ricorso del sostituto procuratore generale La Cava avverso alla sentenza della Corte d'appello che aveva assolto l'architetto Sandro Mori, il quale pur essendo stato condannato a 2 anni e 3 mesi per il reato di falso in atti pubblici (secondo l'accusa aveva dato per esistenti edifici che non erano stati realizzati) non sussisteva alcuna frode.

Per i problemi della Camera di commercio

## I sindacati chiedono di chiudere le vertenze

Conferenza stampa nella sede di piazza dei Giudici Al centro dell'agitazione la questione del personale

«Intendiamo sgombrare il campo da problemi che riguardano vertenze aperte da anni, cercando la soluzione migliore nell'interesse dei lavoratori e degli operatori economici».

Per i problemi della Camera di commercio

## I sindacati chiedono di chiudere le vertenze

«Intendiamo sgombrare il campo da problemi che riguardano vertenze aperte da anni, cercando la soluzione migliore nell'interesse dei lavoratori e degli operatori economici».

A proposito degli insediamenti universitari

## Evitare sterili polemiche sulle scelte per l'ateneo

Il consiglio provinciale discuterà la questione nella prossima seduta - Il Partito comunista conferma la piena di Sesto come destinazione prioritaria

Il consiglio provinciale discuterà la questione della questione degli insediamenti universitari nella prossima seduta. Il problema era stato sollevato da un'interpellanza del gruppo dc — che chiedeva sostanzialmente di conoscere l'atteggiamento dell'amministrazione provinciale dopo le dichiarazioni del vicepresidente Conti in sede di consiglio di amministrazione dell'università — e da interpellanze ed ordini del giorno del PRI e del PSI. Quest'ultimo chiede di conoscere i criteri cui intende ispirarsi l'amministrazione provinciale, in considerazione di alcune notizie apparse sulla stampa cittadina «che — secondo il gruppo socialista — destano preoccupazione per l'indubbio carattere innovativo nei confronti del sistema programmatico a cui anche l'amministrazione provinciale dette il suo contributo».

A proposito degli insediamenti universitari

## Evitare sterili polemiche sulle scelte per l'ateneo

Il consiglio provinciale discuterà la questione nella prossima seduta - Il Partito comunista conferma la piena di Sesto come destinazione prioritaria

Il consiglio provinciale discuterà la questione della questione degli insediamenti universitari nella prossima seduta. Il problema era stato sollevato da un'interpellanza del gruppo dc — che chiedeva sostanzialmente di conoscere l'atteggiamento dell'amministrazione provinciale dopo le dichiarazioni del vicepresidente Conti in sede di consiglio di amministrazione dell'università — e da interpellanze ed ordini del giorno del PRI e del PSI. Quest'ultimo chiede di conoscere i criteri cui intende ispirarsi l'amministrazione provinciale, in considerazione di alcune notizie apparse sulla stampa cittadina «che — secondo il gruppo socialista — destano preoccupazione per l'indubbio carattere innovativo nei confronti del sistema programmatico a cui anche l'amministrazione provinciale dette il suo contributo».

A proposito degli insediamenti universitari

## Evitare sterili polemiche sulle scelte per l'ateneo

Il consiglio provinciale discuterà la questione nella prossima seduta - Il Partito comunista conferma la piena di Sesto come destinazione prioritaria

Il consiglio provinciale discuterà la questione della questione degli insediamenti universitari nella prossima seduta. Il problema era stato sollevato da un'interpellanza del gruppo dc — che chiedeva sostanzialmente di conoscere l'atteggiamento dell'amministrazione provinciale dopo le dichiarazioni del vicepresidente Conti in sede di consiglio di amministrazione dell'università — e da interpellanze ed ordini del giorno del PRI e del PSI. Quest'ultimo chiede di conoscere i criteri cui intende ispirarsi l'amministrazione provinciale, in considerazione di alcune notizie apparse sulla stampa cittadina «che — secondo il gruppo socialista — destano preoccupazione per l'indubbio carattere innovativo nei confronti del sistema programmatico a cui anche l'amministrazione provinciale dette il suo contributo».

Per i problemi della Camera di commercio

## I sindacati chiedono di chiudere le vertenze

Conferenza stampa nella sede di piazza dei Giudici Al centro dell'agitazione la questione del personale

«Intendiamo sgombrare il campo da problemi che riguardano vertenze aperte da anni, cercando la soluzione migliore nell'interesse dei lavoratori e degli operatori economici».

Per i problemi della Camera di commercio

## I sindacati chiedono di chiudere le vertenze

Conferenza stampa nella sede di piazza dei Giudici Al centro dell'agitazione la questione del personale

«Intendiamo sgombrare il campo da problemi che riguardano vertenze aperte da anni, cercando la soluzione migliore nell'interesse dei lavoratori e degli operatori economici».

Per i problemi della Camera di commercio

## I sindacati chiedono di chiudere le vertenze

Conferenza stampa nella sede di piazza dei Giudici Al centro dell'agitazione la questione del personale

«Intendiamo sgombrare il campo da problemi che riguardano vertenze aperte da anni, cercando la soluzione migliore nell'interesse dei lavoratori e degli operatori economici».

INCONTRO SINDACATI REGIONE PER L'EDILIZIA

Presso la giunta regionale si è svolta una riunione dei rappresentanti della Federazione regionale CGIL-CISL-UIL e la FLC e gli assessori regionali Federigi e Raugi, per esaminare la questione nel settore delle opere pubbliche e dell'edilizia sociale.

INCONTRO SINDACATI REGIONE PER L'EDILIZIA

Presso la giunta regionale si è svolta una riunione dei rappresentanti della Federazione regionale CGIL-CISL-UIL e la FLC e gli assessori regionali Federigi e Raugi, per esaminare la questione nel settore delle opere pubbliche e dell'edilizia sociale.

INCONTRO SINDACATI REGIONE PER L'EDILIZIA

Presso la giunta regionale si è svolta una riunione dei rappresentanti della Federazione regionale CGIL-CISL-UIL e la FLC e gli assessori regionali Federigi e Raugi, per esaminare la questione nel settore delle opere pubbliche e dell'edilizia sociale.

INCONTRO SINDACATI REGIONE PER L'EDILIZIA

Presso la giunta regionale si è svolta una riunione dei rappresentanti della Federazione regionale CGIL-CISL-UIL e la FLC e gli assessori regionali Federigi e Raugi, per esaminare la questione nel settore delle opere pubbliche e dell'edilizia sociale.

INCONTRO SINDACATI REGIONE PER L'EDILIZIA

Presso la giunta regionale si è svolta una riunione dei rappresentanti della Federazione regionale CGIL-CISL-UIL e la FLC e gli assessori regionali Federigi e Raugi, per esaminare la questione nel settore delle opere pubbliche e dell'edilizia sociale.

INCONTRO SINDACATI REGIONE PER L'EDILIZIA

Presso la giunta regionale si è svolta una riunione dei rappresentanti della Federazione regionale CGIL-CISL-UIL e la FLC e gli assessori regionali Federigi e Raugi, per esaminare la questione nel settore delle opere pubbliche e dell'edilizia sociale.

INCONTRO SINDACATI REGIONE PER L'EDILIZIA

Presso la giunta regionale si è svolta una riunione dei rappresentanti della Federazione regionale CGIL-CISL-UIL e la FLC e gli assessori regionali Federigi e Raugi, per esaminare la questione nel settore delle opere pubbliche e dell'edilizia sociale.

INCONTRO SINDACATI REGIONE PER L'EDILIZIA

Presso la giunta regionale si è svolta una riunione dei rappresentanti della Federazione regionale CGIL-CISL-UIL e la FLC e gli assessori regionali Federigi e Raugi, per esaminare la questione nel settore delle opere pubbliche e dell'edilizia sociale.

INCONTRO SINDACATI REGIONE PER L'EDILIZIA

Presso la giunta regionale si è svolta una riunione dei rappresentanti della Federazione regionale CGIL-CISL-UIL e la FLC e gli assessori regionali Federigi e Raugi, per esaminare la questione nel settore delle opere pubbliche e dell'edilizia sociale.

INCONTRO SINDACATI REGIONE PER L'EDILIZIA

Presso la giunta regionale si è svolta una riunione dei rappresentanti della Federazione regionale CGIL-CISL-UIL e la FLC e gli assessori regionali Federigi e Raugi, per esaminare la questione nel settore delle opere pubbliche e dell'edilizia sociale.

INCONTRO SINDACATI REGIONE PER L'EDILIZIA

Presso la giunta regionale si è svolta una riunione dei rappresentanti della Federazione regionale CGIL-CISL-UIL e la FLC e gli assessori regionali Federigi e Raugi, per esaminare la questione nel settore delle opere pubbliche e dell'edilizia sociale.

INCONTRO SINDACATI REGIONE PER L'EDILIZIA

Presso la giunta regionale si è svolta una riunione dei rappresentanti della Federazione regionale CGIL-CISL-UIL e la FLC e gli assessori regionali Federigi e Raugi, per esaminare la questione nel settore delle opere pubbliche e dell'edilizia sociale.